

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere**Articolo numero:** 9258**Numero CAS:**

7440-36-0

Numeri CE:

231-146-5

Numero di registrazione

Questa sostanza non possiede un numero di registrazione in quanto la sostanza stessa o i suoi impieghi sono esenti da registrazione secondo l'Art. 2 della normativa REACH (CE) n. 1907/2006, la quantità annuale non richiede registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Prodotti chimici per il laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Carl Roth GmbH + Co. KG

Schoemperlenstraße 3-5

76185 Karlsruhe

Telefon: +49/(0)721 5606-0

Telefax: +49/(0)721 5606-149

E-Mail: sicherheit@carlroth.de

Informazioni fornite da: Department Health, Safety and Environment**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Giftnformation München

Telefon: +49/(0)89 19240

Telefax: +49/(0)89 41402467

2 Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

Xi; Irritante

R37: Irritante per le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07

Avvertenza Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Ulteriori dati:

-

2.3 Altri pericoli

Tutti i prodotti chimici sono potenzialmente pericolosi. Sono quindi trattati solo da personale specializzato con la cura necessaria.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze****Numero CAS**

7440-36-0 antimonio

Numero/i di identificazione**Numeri CE:** 231-146-5**Formula:** Sb**Massa molare [g/mol]:** 121,75**4 Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con acqua corrente. In caso di sintomi consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti

Tosse

Disturbi gastrointestinali

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere**

(Segue da pagina 2)

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica (CO₂), Polvere asciutta, a getto d'acqua spruzzo, Schiuma.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Per questa sostanza/miscela non sono stabiliti limiti di agenti estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

La combustione può provocare esalazioni di:

Monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

6.2 Precauzioni ambientali:

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

La concentrazione di polvere fine in presenza di aria può determinare il pericolo di esplosione pulverulenta.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere il recipiente ben chiuso.

Conservare in luogo asciutto.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 3)

Temperatura di conservazione raccomandata: 15 - 25 °C

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

7440-36-0 antimonio

TWA ()	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m ³ come Sb
---------	----------------------------------------------------------

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non respirare la polvere.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Misure di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.

Protezione delle vie respiratorie:



Obbligatorio quando le polveri: Filtro P2

Protezione delle mani:



Guanti protettivi

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrile, spessore: ≥ 0,11 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level ≤ 6

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 4)

Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrile, spessore: $\geq 0,11$ mmValore per la permeazione: Level ≤ 6

Protezione degli occhi:



Occhiali protettivi a tenuta

Protezione del corpo

Indumenti di protezione

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Polvere

Colore: Grigio

Odore: Inodore

Soglia olfattiva: Nessuna informazione disponibile

valori di pH: Nessuna informazione disponibile.

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 630 °C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 1635 °C

Punto di infiammabilità: Nessuna informazione disponibile.

Infiammabilità (solido, gassoso): Nessuna informazione disponibile.

Temperatura di accensione: Nessuna informazione disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessuna informazione disponibile.

Autoaccensione: Nessuna informazione disponibile.

Pericolo di esplosione: Nessuna informazione disponibile

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Nessuna informazione disponibile.

Superiore: Nessuna informazione disponibile.

Proprietà comburenti: Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore: Nessuna informazione disponibile.

Densità a 20 °C: 6,69 g/cm³Densità apparente a 20 °C: 2000 - 3000 kg/m³

Densità del vapore: Nessuna informazione disponibile.

Velocità di evaporazione: Nessuna informazione disponibile

Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Poco e/o non miscibile.

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Nessuna informazione disponibile.

Viscosità:

Dinamica: Nessuna informazione disponibile.

(continua a pagina 6)



Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 5)

Cinematica:	Nessuna informazione disponibile.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Violente reazioni sono possibili con:

Nitrati

Polveri metalliche

Iodio

Pericolo di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con:

Alluminio

alogeni

acidi

Agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso d'incendio: vedi capitolo 5

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD ₅₀	7000 mg/kg (ratto) (TOXNET)
-------	------------------	-----------------------------

Irritabilità primaria:

sulla pelle:

Lieve irritazione

sugli occhi:

Lieve irritazione.

Dopo inalazione:

Irritazioni delle mucose, Tosse, Assorbimento.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

(continua a pagina 7)



Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 6)

Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non applicabile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:**

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Addizionale informazioni tossicologiche

Irritazione di ingestione in bocca, gola, esofago, tratto gastrointestinale.

Diarrhea

Dopo assorbimento di quantità significative:

Danni al fegato e ai reni

Danni ai polmoni

Altre informazioni

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Il prodotto deve essere maneggiato con l'attenzione necessarie quando si tratta con prodotti chimici.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità**Tossicità acquatica:**

Dati quantitativi sugli effetti ecologici di questo prodotto non sono disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:**Osservazioni:**

Non permettere il contatto con acque, acque di scarico o suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi**

Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti**Consigli:**

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere

(Segue da pagina 7)

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA UN2871

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR 2871 ANTIMONIO IN POLVERE
IMDG, IATA ANTIMONY POWDER

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 6.1 Materie tossiche
Etichetta 6.1

IMDG, IATA



Class 6.1 Toxic substances.
Label 6.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie tossiche
Numero Kemler: 60
Numero EMS: F-A,S-A

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 5 kg
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria E

UN "Model Regulation": UN2871, ANTIMONIO IN POLVERE, 6.1, III

(continua a pagina 9)

**Denominazione commerciale: ANTIMONIO ≥ 99,5%, polvere**

(Segue da pagina 8)

15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni nazionali:****Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Scheda rilasciata da: Dipartimento della sicurezza sul lavoro e tutela ambientale**Interlocutore:** Frau Weckemann**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

LD50*: Lethal Dose, 50 percent (Not relevant for classification)

LD50*: Lethal Concentration, 50 percent (Not relevant for classification)

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3